



CARRERA CUP ITALIA: RIPRENDE LA SFIDA TRA AGOSTINI E LEDOGAR



Data pubblicazione



Padova. La Carrera Cup Italia torna in pista: dopo l'apertura di Monza a fine Maggio, il monomarca tricolore riservato alla 911 GT3 Cup approda all'Enzo e Dino Ferrari di Imola, dove nel weekend si effettuerà il secondo dei sette appuntamenti nel calendario 2015.

Saranno venti i piloti iscritti con un incremento della pattuglia dei piloti stranieri visto che la TAM-Racing ha deciso di schierare una seconda vettura per il tedesco Christopher Gerhard che andrà ad affiancare lo svizzero Hans-Peter Koller. Così diventano addirittura sette i conduttori di licenza estera a riprova dell'attrattiva del Campionato che ha sfondato i confini nazionali.

Non deve sorprendere, quindi, che ci sia un giovane francese a guidare la classifica assoluta insieme a Riccardo Agostini (Antonelli Motorsport – Centro Porsche Padova): si tratta di Côme Ledogar (Tsunami RT) che a Monza ha colto la pole position e il successo in Gara 2, mentre il padovano ha centrato la vittoria in Gara 1, collezionando anche due giri veloci. Entrambi hanno messo nel carniere 32 punti e promettono una bella rivincita in riva al Santeramo.

Questi sono solo due degli otto Under 26 che animano lo Scholarship Programme, il piano di formazione dei giovani piloti promosso da Porsche Italia: due week end fa i rookie sono stati ospitati a Borgo San Lorenzo per il secondo assessment volto alla preparazione psico-fisica.

Marta Gasparin, responsabile Motorsport di Porsche Italia, è molto soddisfatta dell'impegno mostrato dai giovani talenti anche negli impegni al di fuori della pista:

"Credo che il lavoro svolto coi ragazzi sia stato molto importante non solo in funzione dei loro prossimi impegni in pista, ma soprattutto per trasmettere loro i valori relativi al lavoro di squadra, concetto che consideriamo fondamentale, e che regge le basi della filosofia Porsche nel Motorsport. Non a caso abbiamo voluto organizzare questo training durante il weekend della 24 Ore di Le Mans, sintesi perfetta di questo principio. Direi che è andata bene, e forse è stato anche di buon auspicio, visto il risultato finale....".

A Imola, pista molto veloce e tecnica, cercheranno di rientrare in partita anche i piloti più esperti: Gian Luca Giraudi (Antonelli Motorsport – Centro Porsche Torino), dopo il brillante terzo posto di Gara 1, ha pagato a caro prezzo il ritiro nelle prime battute di Gara 2, quando sembrava l'unico in grado di reggere il passo dei primi due. E non va dimenticato Enrico Fulgenzi (Heaven Motorsport – Centro Porsche Latina): il campione 2013 ha dimostrato con il podio di Gara 2 che rimonte è in grado di produrre anche partendo dalle retrovie, così come vorrà essere protagonista Oleksandr Gaidai (Tsunami RT) poco produttivo a Monza. Ma attenzione perché ci sono altri rookie che vogliono mettere sul tavolo le proprie carte dopo aver capito in Brianza qual è la caratura della serie: Mattia Drudi (Dinamic Motorsport -Centro Porsche Bologna) a dispetto dei suoi 16 anni (è il più giovane partecipante nella storia della Carrera Cup Italia) non è disposto ad aspettare per mettersi in mostra, mentre Stefano Colombo (LEMRacing – Centri Porsche di Milano) vuole cacciare la sfortuna brianzola.